



POLITECNICO

MILANO 1863

Dati Protocollo

N° Protocollo	2017 VII/1 N. 0114995
Data	06/12/2017
Repertorio	Decreti 7892/2017
UOR-RPA	PTA - Servizio gestione personale tecnico amministrativo
RPA	288587 - GALMUZZI PAOLO ENRICO
Firmatario	247901 - DRAGONI GRAZIANO

Dati Provvedimento

Id	23513
Destinatari	245957 - BELCREDI ELENA 248225 - FERRARA DANILA 288587 - GALMUZZI PAOLO ENRICO
Oggetto	D.D. emissione bando per procedura selettiva per esami a n. 1 posto di Dirigente di seconda fascia a tempo indeterminato, nell'ambito professionale relativo alla gestione delle relazioni con il mondo delle Imprese, degli Alumni, dei Donors e degli Studenti, per le esigenze dell'Area Sviluppo e rapporti con le Imprese presso il Politecnico di Milano_ASVI_TIND_42_2017.



ARUO-SGPTA

SCADENZA: 8.2.2018

- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 10.01.1957, n. 3 e successive modificazioni e integrazioni, “*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*”;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 3.05.1957, n. 686, “*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3*”;
- Vista** la Legge 23.8.1988, n. 370, “*Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche*”;
- Vista** la Legge 7.8.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- Vista** la Legge 5.2.1992, n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, “*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, “*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”;
- Vista** la Legge 12.3.1999, n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni, “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;
- Visto** il Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- Vista** la Legge 15 luglio 2002, n. 145, “*Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato*”;
- Visto** il Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196, “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;

- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 24.09.2004, n. 272, “*Regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente, ai sensi dell'articolo 28, comma 5, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165*”;
- Visto** il Decreto Ministeriale 22.10.2004, n. 270, “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con D.M. 3 novembre 1999, n. 509 del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica*”;
- Visto** il Decreto Legislativo 11.4.2006, n. 198 e successive modificazioni e integrazioni, “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246*”;
- Visto** il Decreto Legislativo 27.10.2009, n. 150, “*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;
- Vista** la Legge 06.11.2012, n. 190 e successive modificazioni e integrazioni, “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- Visto** il D. Lgs. 14.3.2013, n. 33 e successive modificazioni e integrazioni, “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- Visto** il Decreto Legislativo 8.4.2013, n. 39 recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- Visto** il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale dirigente dell'Area VII – Dirigenza delle Università e degli Enti di Sperimentazione e di Ricerca;
- Visto** lo Statuto vigente del Politecnico di Milano approvato con D. R. n. 623/AG del 23.2.2012;
- Visto** il Decreto Rettorale n. 41/AG, del 17.5.2005 con cui è stato emanato il Regolamento relativo al contributo per la partecipazione alle procedure di selezione pubblica indette dal Politecnico di Milano;
- Visto** il Decreto Rettorale n. 1107 del 16.4.2010, con cui è stato emanato il Regolamento per l'accesso alla qualifica di dirigente a tempo indeterminato presso il Politecnico di Milano;
- Considerato** che, ai sensi dell'art. 5 commi 1 e 2 del già citato D.P.R. n. 487/94 le riserve dei posti, previste da leggi speciali a favore di determinate categorie di cittadini, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso;
- Considerato** altresì, che in applicazione della richiamata normativa si rende necessaria una riduzione dei posti da riservare, in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto alla riserva;
- Accertato** che la riduzione proporzionale sopraindicata non determina il raggiungimento dell'unità né a favore della categoria dei soggetti disabili ex legge n. 68/99, né a favore della sopracitata categoria di cui ai Decreti Legislativi 8.5.2001, n. 215 e 31.7.2003, n. 236, pur comportando in relazione a questa ultima categoria una frazione di posto che sarà cumulata con le frazioni di posto già determinatesi e che

si determineranno a seguito di future selezioni a tempo indeterminato bandite da questo Ateneo;

Considerato il piano di riorganizzazione di questo Ateneo approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 26.9.2017;

Considerato che il modello organizzativo dell'Amministrazione Centrale del Politecnico di Milano sulla base delle delibere che ne hanno definito l'assetto prevede l'Area Sviluppo e Rapporti con le Imprese come ufficio di livello dirigenziale, cui deve essere preposto un Dirigente con specifica professionalità;

Considerato che la figura di Dirigente di II fascia dell'Area Sviluppo e Rapporti con le Imprese risulta infungibile e non sostituibile da altro personale dirigente di pari livello, perché richiede una professionalità peculiare per la natura e la specificità delle attività da svolgere oltre che per la portata innovativa dei servizi da erogare;

Ritenuto che allo stato attuale non risulta più procrastinabile assumere la predetta unità di personale, atteso che la presenza in organico della relativa figura professionale si rende indispensabile per garantire le esigenze organizzative dell'Ateneo;

Visto la nota prot. n. 89985 in data 3.10.2017, indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni, Servizio mobilità, ai sensi dell'art. 34-bis del D. Lgs. 165/2001, con la quale questo Ateneo ha comunicato la disponibilità alla copertura del posto sopra specificato;

Visto l'esito negativo della procedura di mobilità attivata con nota prot. n. 91361 in data 6.10.2017, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs.165/2001 e successive modificazioni e integrazioni e dell'art. 28 del CCNL Area VII - Dirigenza delle Università e degli Enti di Ricerca e di Sperimentazione Quadriennio normativo 2002/2005

Vista l'autorizzazione protocollo n. 114052 del 4.12.2017 del Direttore Generale di questo Politecnico;

Accertata la disponibilità finanziaria,

Valutata l'urgenza di provvedere al fine di poter garantire la copertura formale dell'Area con quanta più tempestività, stante il complessivo disegno di riorganizzazione approvato dal Consiglio di Amministrazione,

DECRETA

Art. 1

Posti a concorso

1. È indetto, presso il Politecnico di Milano, Area Sviluppo e rapporti con le Imprese, un concorso pubblico per esami a n. 1 posto di Dirigente di seconda fascia a tempo indeterminato, nell'ambito professionale relativo alla gestione delle relazioni con il mondo delle Imprese, degli Alumni dei Donors e degli Studenti, per le esigenze dell'Amministrazione centrale di questo Ateneo.

2. La professionalità ricercata deve conoscere in modo approfondito il contesto universitario e saper dirigere unità organizzative complesse, affrontando e favorendo il cambiamento anche in situazioni critiche. Deve avere capacità di project management e deve saper interpretare le esigenze dei principali interlocutori, favorendo la collaborazione nell'ambito delle varie articolazioni dell'Ateneo.

Risultano in particolare distintive capacità quali: leadership, problem solving, innovazione, orientamento all'utenza e gestione dello stress in situazioni di alta variabilità.

Sono richieste anche elevate capacità di programmazione e visione sistemica relativamente a:

- attività di relazione con il sistema delle imprese con azioni coordinate di sostegno allo sviluppo economico del Politecnico di Milano, soprattutto nel presidio, nella crescita e nella diversificazione delle fonti di autofinanziamento e delle borse di studio finanziate da privati;
- impostazione, implementazione e sviluppo di attività di networking con gli Alumni, anche con finalità di raccolta fondi da privati ed aziende per finanziare il Politecnico;
- progettazione e gestione di iniziative per il consolidamento di una community universitaria attraverso operazioni di merchandising e l'organizzazione di eventi sportivi;
- definizione e promozione delle proposte di residenze per studenti, docenti e ospiti del Politecnico di Milano e gestione delle stesse in accordo con i fornitori dei servizi relativi e delle altre Strutture di Ateneo coinvolte;
- progettazione e gestione dell'offerta formativa post laurea di Ateneo (master universitari di I e II livello, corsi di perfezionamento) nonché di iniziative di didattica complementare (formazione permanente);
- orientamento in uscita, offerte di stage e tutte le attività connesse al placement dei laureati ed all'orientamento professionale.

3. In particolare il titolare della posizione dovrà:

- assicurare la gestione dei rapporti con le imprese e assicurare l'organizzazione di iniziative a favore dell'inserimento di studenti e laureati nel mondo del lavoro sia a livello nazionale che internazionale;
- assicurare lo sviluppo delle attività di fund raising e delle borse di studio finanziate da privati;
- assicurare l'impostazione, l'implementazione e lo sviluppo di attività di networking con gli Alumni e in generale per la community degli studenti, anche attraverso iniziative di merchandising e organizzazione di eventi sportivi;
- garantire un'adeguata proposta residenziale e monitorarne il tasso di occupazione e il livello di soddisfazione degli ospiti;
- garantire la progettazione e la gestione dell'offerta formativa post laurea di Ateneo (master universitari di I e II livello, corsi di perfezionamento) nonché di iniziative di didattica complementare (formazione permanente);
- garantire la gestione degli stage per studenti e laureati;
- curare, nel proprio ambito di competenza, la verifica periodica dell'efficacia della regolamentazione interna e dei relativi strumenti applicativi orientandoli alla continua razionalizzazione e semplificazione;
- assicurare il monitoraggio della soddisfazione dei propri clienti e curare l'adozione di interventi di miglioramento.

È infine richiesta la conoscenza della lingua inglese e dei principali software di gestione delle attività indicate.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1.1 - Titolo di studio.

Diploma di Laurea (da intendersi Diploma di Laurea specialistica secondo la definizione di cui al D.M. 3.11.1999, n. 509 ovvero Diploma di Laurea Magistrale secondo la definizione di cui al D.M. 22.10.2004, n. 270 ovvero Diploma di Laurea conseguito secondo le disposizioni vigenti anteriormente all'attuazione dei Decreti sopra citati) **in Economia e Commercio, LM 56 (Scienze dell'economia), LM 77 (Scienze economico-aziendali)**.

I candidati in possesso di titoli di studio equiparati a quello richiesto dal presente bando dovranno allegare alla domanda un certificato rilasciato dall'Ateneo che ha conferito il diploma di laurea in cui venga dichiarato a quale specifica classe di laurea specialistica/magistrale è equiparato il titolo di studio posseduto.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo stesso tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione.

1.2 - Trovarsi in una delle seguenti condizioni soggettive alternative:

a) essere dipendente di ruolo presso pubbliche amministrazioni, con almeno cinque anni di servizio effettivo o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea; per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;

b) essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i., che abbiano ricoperto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

c) aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche o in organizzazioni private per un periodo effettivo non inferiore a cinque anni;

d) aver maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni, presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea;

e) avere svolto per almeno cinque anni effettive funzioni dirigenziali o equiparabili (amministratore delegato, presidente di consiglio di amministrazione con funzioni operative) in enti e strutture private.

1.3 - Cittadinanza italiana.

1.4 - Godimento dei diritti politici.

1.5 - Idoneità fisica all'impiego.

1.6 - Aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

1.7 - Non aver riportato condanne penali.

2. Gli incarichi dirigenziali richiamati ai punti b), c), d) ed e) devono essere stati conferiti con provvedimento formale dell'autorità competente, in base a quanto prevedono gli ordinamenti dell'Amministrazione o dell'Ente al quale il candidato appartiene. Nel caso di incarichi dirigenziali conferiti da organizzazioni private occorre che sia esplicitamente dichiarata la funzione dirigenziale nel contratto di lavoro individuale.

Per esercizio di funzioni dirigenziali si intende:

- o la direzione di strutture organizzative complesse;
- o la programmazione, il coordinamento e il controllo delle attività degli uffici sottoposti;
- o la gestione autonoma di risorse umane, strumentali ed economiche;
- o la definizione di obiettivi e standard di prestazione e di qualità delle attività delle strutture sotto ordinate, nell'ambito delle finalità e degli obiettivi generali stabiliti dai dirigenti di uffici dirigenziali di livello superiore o dagli organi di governo dell'Amministrazione o Ente di appartenenza del candidato.

3. Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabili, oppure che siano stati licenziati ai sensi delle disposizioni di cui ai contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto.

4. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del Direttore Generale, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3

Domanda e termini di presentazione

1. La domanda di ammissione alla procedura di selezione pubblica, redatta in carta libera, in conformità allo schema esemplificativo allegato, **dovrà essere indirizzata e inviata**, al Direttore Generale del Politecnico di Milano, Piazza Leonardo da Vinci, 32 – 20133 Milano e dovrà essere presentata, pena esclusione, **entro il termine perentorio di 30 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** e sul sito internet del Politecnico, <http://www.polimi.it/bandi/tecniciamministrativi>, con le modalità ivi indicate.

Il termine sopracitato di 30 giorni, qualora venga a scadere in giorno festivo, slitterà al giorno non festivo immediatamente seguente.

2. Si considera prodotta in tempo utile la domanda di ammissione alla prova selettiva presentata, entro il termine perentorio di cui al precedente comma 1, secondo una delle seguenti modalità:

o **a mano**, all'Area Sistema Archivistico e Bibliotecario – Servizio Posta, Protocollo e Archivio del Politecnico di Milano, Piazza Leonardo da Vinci, 32 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 – dalle 13,30 alle ore 16,00.

Sulla busta della domanda dovrà essere riportata la data di scadenza sopra menzionata e i riferimenti del bando come di seguito indicato: **bando di selezione della procedura di selezione pubblica ASVI_TIND_42_2017**.

o **A mezzo raccomandata con avviso di ricevimento**, entro il suddetto termine, indirizzandola al Direttore Generale del Politecnico di Milano, P.zza L. da Vinci, 32 – 20133 Milano. A tal fine fa fede il timbro portante la data dell'ufficio postale accettante.

o **A mezzo posta elettronica certificata (PEC)** entro il suddetto termine all'indirizzo: pecateneo@cert.polimi.it:

– utilizzando il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);

L'invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata. La domanda e gli allegati alla medesima dovranno essere inviati in formati portabili statici non modificabili (es. pdf) che non possono contenere macroistruzioni o codici eseguibili e che non superino i 35 MB di dimensione. La domanda debitamente sottoscritta, dovrà essere comprensiva dei relativi allegati e copia di un documento di identità in corso di validità. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "PEC DOMANDA – PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA ASVI_TIND_42_2017".

3. Nella domanda, i candidati, consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

a) cognome e nome;

b) codice fiscale;

c) data e luogo di nascita;

d) il possesso della cittadinanza italiana;

e) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

f) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario riportare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse ed i procedimenti penali pendenti;

g) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, comma 1, del presente bando, con l'indicazione della dicitura completa riportata sul titolo di studio, l'anno in cui è stato conseguito, l'Istituto che lo ha rilasciato;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;

i) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

j) di non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d)

del D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti; la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego;

l) di non avere relazioni di coniugio, parentela e/o affinità entro il quarto grado compreso, o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall' art.1 della Legge 20.5.2016, n. 76, o siano in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'art.1 – commi 37 e ss. Della Legge 20.5.2016, n. 76, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1, lettera c) della legge 240/2010;

k) il recapito, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative alla selezione; sarà utile altresì indicare un eventuale recapito telefonico.

4. Il candidato deve allegare alla domanda di ammissione, un curriculum vitae europeo corredato da foto-tessera recente. La mancata presentazione del curriculum vitae in allegato alla domanda di partecipazione al concorso verrà sanzionata con l'esclusione del candidato.

5. Il candidato dovrà altresì allegare alla domanda la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato A del bando), relativo ai servizi/attività/funzioni richiesti dal bando.

Ai fini della verifica dei requisiti di partecipazione di cui al precedente art. 2, comma 1, punto 1.2., il candidato deve altresì dichiarare in quale posizione si trovi tra quelle elencate, specificando in particolare:

o se si trova nella condizione **a)**:

- la qualifica attualmente rivestita e la sua decorrenza, l'ufficio e l'Amministrazione pubblica di appartenenza;
- l'eventuale possesso del titolo di dottore di ricerca o del diploma di specializzazione, fornendone i relativi estremi;
- se reclutato in un'Amministrazione statale a seguito di corso-concorso.

o se si trova nella condizione **b)**:

- la qualifica di dirigente rivestita e la sua decorrenza, l'ufficio e la struttura pubblica o Ente di appartenenza, non rientrante nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001;
- gli estremi dell'atto di conferimento delle funzioni dirigenziali, svolte per un periodo non inferiore a due anni.

o se si trova nella condizione **c)**:

- la qualifica di dirigente rivestita e la sua decorrenza, l'ufficio e l'Amministrazione pubblica presso la quale ha svolto l'incarico;
- gli estremi degli atti di conferimento degli incarichi dirigenziali, svolti per un periodo complessivo non inferiore a cinque anni.

o se si trova nella condizione **d**):

- l'Ente o l'Organismo internazionale presso il quale ha maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali, indicando il periodo di servizio, nonché la posizione nella quale ha svolto il predetto servizio.

o se si trova nella condizione **e**):

- l'Ente o la struttura privata presso la quale ha svolto per un periodo di almeno cinque anni funzioni dirigenziali o equiparabili (amministratore delegato, presidente del consiglio di amministrazione con funzioni operative);
- gli estremi degli atti di conferimento della funzione dirigenziale.

Il candidato deve infine dichiarare gli estremi dei provvedimenti relativi alla concessione di periodi di aspettativa, i soggetti concedenti, la durata dei periodi stessi, nonché ogni altro provvedimento interruttivo del computo dell'effettivo servizio. La dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

Le dichiarazioni di cui sopra devono essere rese secondo il fac simile di cui all' "Allegato A" del presente bando.

6. I candidati sono inoltre tenuti a versare entro il termine di scadenza, pena esclusione dalla procedura di selezione pubblica stessa, un contributo, senza il diritto al rimborso nel caso di mancata partecipazione per qualsiasi ragione, di €25,82 sul c/c bancario 1600X69, codice ABI 05696 – CAB 01620 – CIN – T IBAN IT34T0569601620000001600X69 – Agenzia 21 della Banca Popolare di Sondrio, via Bonardi n. 4 – 20133 Milano, intestato al Politecnico di Milano – Piazza Leonardo da Vinci, 32 – 20133 Milano, indicando la causale: procedura di selezione pubblica per **ASVI _TIND_42_2017**".

7. Comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva:

- a) la mancata presentazione della domanda di ammissione;
- b) l'inoltro della domanda di ammissione oltre il termine perentorio di cui al precedente art. 3, comma 1;
- c) la mancanza di tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla prova medesima;
- d) l'omissione della firma, per la quale non è più richiesta l'autenticazione, in calce alla domanda;
- e) la mancanza del curriculum vitae debitamente sottoscritto in allegato alla domanda;
- f) la mancanza della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, contenente tutte le informazioni circa il possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2, comma 1, punto 1.2, debitamente sottoscritta, in allegato alla domanda;
- g) la mancanza della copia di un documento di identità in corso di validità;
- h) la mancanza del versamento del contributo di partecipazione di cui al precedente comma 6;
- i) ogni altra ipotesi di violazione delle prescrizioni del bando.

8. Non è consentito il riferimento a documenti già presentati/depositati per altre selezioni presso questo Politecnico.

9. I candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame.

10. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni rilasciate.

11. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 7 del Regolamento per l'accesso alla qualifica di dirigente a tempo indeterminato del Politecnico di Milano.

Art. 5

Prove d'esame

1. Qualora il numero delle domande sia superiore al triplo dei posti a selezione, l'Amministrazione potrà procedere ad una prova preselettiva di ammissione alla procedura di selezione pubblica, consistente in test a risposta multipla atto a rilevare le caratteristiche attitudinali o di cultura generale o specifiche rispetto al profilo messo a selezione. Dalla preselezione, che non è prova d'esame, saranno esonerati i candidati che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, abbiano maturato complessivamente almeno 12 mesi di esperienza lavorativa effettiva presso il Politecnico di Milano, esclusivamente nelle attività indicate all'art. 1. Saranno ammessi a sostenere la prova d'esame i candidati che abbiano ottenuto nella preselezione una votazione di almeno 7/10 o equivalenti, fino ad un numero massimo pari a dieci volte i posti a concorso (più eventuali ex aequo nell'ultima posizione).

2. Gli esami consistono in due prove scritte e un colloquio individuale

La prima prova scritta consisterà nello svolgimento di un elaborato su tematiche attinenti gli ambiti di responsabilità indicati all'Art. 1 del presente bando e sarà volta ad accertare la competenza professionale dei candidati nonché l'attitudine all'analisi dei fatti e alla riflessione critica.

La seconda prova scritta sarà diretta ad accertare, anche con l'analisi di casi, l'attitudine dei candidati alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza,

dell'efficienza ed efficacia e dell'economicità organizzativa di questioni connesse con l'attività istituzionale della direzione dell' Area Promozione e Sviluppo.

Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto delle prove scritte e mirerà ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, nonché l'attitudine all'espletamento di funzioni dirigenziali e la sua conoscenza delle problematiche dell'amministrazione universitaria, anche attraverso la valutazione dell'esperienza professionale posseduta.

Nell'ambito del colloquio sarà inoltre accertato il grado della conoscenza della lingua inglese e dei più diffusi software applicativi (pacchetto office) e delle potenzialità connesse all'uso degli strumenti informatici per il miglioramento dell'efficienza dei servizi.

I voti delle prove sono espressi in centesimi.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto una votazione di almeno 70/100 in ciascuna delle prove scritte. Ai candidati che conseguono l'ammissione al colloquio viene data comunicazione con l'indicazione dei voti riportati nelle prove scritte.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 70/100.

2. La valutazione di ogni candidato, ai fini della graduatoria di merito, sarà la somma dei punteggi conseguiti nelle due prove scritte e nel colloquio.

Le prove si svolgeranno presso il Politecnico di Milano, secondo il seguente calendario:

PRIMA PROVA SCRITTA:	15.2.2018 alle ore 10:30
SECONDA PROVA SCRITTA:	15.2.2018 alle ore 14,30
COLLOQUIO:	16.2.2016 alle ore 9:30

I candidati sono tenuti a presentarsi nei giorni e nelle ore sopracitate presso la Portineria Centrale del Politecnico di Milano – P.zza Leonardo da Vinci, 32 – MILANO, dove verrà indicata l'aula di espletamento delle prove.

La pubblicazione del suddetto calendario delle prove d'esame ha valore di notifica a tutti gli effetti.

3. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- carta d'identità, passaporto o patente di guida.

4. La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia alla prova stessa.

Art. 6

Preferenze a parità di merito

1. I concorrenti che abbiano superato il colloquio e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza nella nomina, devono far pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i candidati hanno superato il colloquio stesso, i documenti, in originale o in copia autenticata ovvero le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui al D.P.R. 445/2000, attestanti il possesso dei titoli di preferenza di cui tener conto a parità di merito, già indicati nella domanda di ammissione alla selezione. Dai documenti dovrà risultare che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione, come dichiarato nella domanda. Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo dei documenti di cui sopra, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta l'inapplicabilità al candidato stesso dei benefici conseguenti al possesso dei titoli di precedenza o di preferenza nella graduatoria. A parità di merito i titoli di preferenza sono quelli indicati nell'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 7

Approvazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata secondo l'ordine del punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nelle prove di esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 7 del presente bando.

La votazione complessiva sarà data dalla somma dei voti conseguiti nelle due prove scritte e nel colloquio.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

2. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori della selezione, sarà approvata con Decreto Direttoriale (D.D.) e pubblicata all'Albo Ufficiale del Politecnico. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative.

3. La graduatoria di merito ha validità per 36 mesi, decorrenti dalla data di approvazione.

Art. 8

Costituzione del rapporto di lavoro

1. Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato nella qualifica di Dirigente di II fascia, conformemente a quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'area dirigenziale del comparto Università e dovrà assumere servizio entro la data in esso indicata, pena la risoluzione del contratto.

2. Il periodo di prova ha la durata di sei mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

3. Il candidato dichiarato vincitore sarà tenuto a presentare, entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto di lavoro individuale, la documentazione prescritta dalle vigenti disposizioni.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando e raccolti presso l'Area Risorse Umane e Organizzazione del Politecnico di Milano – Piazza Leonardo da Vinci, 32 – 20133 Milano.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica del candidato risultato vincitore.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui al D. Lgs. sopra citato, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art.10

Responsabile del procedimento

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Paolo Enrico Galmuzzi, tel. 02-23992271, fax: 02-23992108 E-Mail: concorsipta@polimi.it; paolo.galmuzzi@polimi.it.

Art.11

Pubblicità

1. Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Ufficiale del Politecnico di Milano (al seguente indirizzo: <http://www.ricerca.polimi.it/index.php?id=4417>) e sarà altresì disponibile in Internet all'indirizzo: <http://www.polimi.it/lavora-con-noi/personale-ta/bandi-per-i-dirigenti/>.

Art.12
Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, si rinvia al Regolamento per l'accesso alla qualifica di dirigente a tempo indeterminato del Politecnico di Milano e alle disposizioni contenute nei CC.CC.NN.LL. del personale dirigente del comparto Università.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Graziano DRAGONI)
F.to Ing. Graziano DRAGONI